

Con la sopraccitata nota prot. n. 65283 del 22.07.2023 il Comune - in considerazione dei contenuti e delle caratteristiche della variante che non modifica i parametri urbanistico-edilizi dell'intervento, le norme tecniche di attuazione, le destinazioni urbanistiche e la dotazione di standard del PPE approvato ed escluso dalle procedure di valutazione ambientale strategica con Determinazione del Dirigente dello scrivente Settore n. 1016 del 13.08.2019 – ha proposto a questa Autorità Competente di non consultare alcun Soggetto Competente in materia Ambientale (SCA); lo scrivente Settore, per le motivazioni sopra descritte, concorda con la proposta comunale.

CONTENUTI DEL PIANO

Con delibera di GC n. 190 del 17.06.2023 è stato approvato il Piano Particolareggiato Esecutivo inerente la "Zona 17-C, sub ambito 17-C2" relativo all'area ubicata in località Monticelli, disciplinata dall'art. 28 delle Norme Tecniche di Attuazione della variante al PPE e al PPE per l'attuazione del "Contratto di Quartiere II".

Come riportato nella relazione tecnico-illustrativa integrativa le modifiche proposte con la variante di che trattasi consistono, fermi restando la SUL commerciale e di vendita del PPE vigente, nell'ampliamento del limite di massimo ingombro del fabbricato commerciale sul fronte est dello stesso per l'inserimento di volumi secondari (es. bussola d'ingresso) e la previsione di modesti aggiustamenti di dettaglio circa la distribuzione dei parcheggi.

CONTENUTI DEL MODULO di cui alla Parte II "Rapporto Preliminare di screening semplificato", Capitolo 1 "Requisiti di qualità del Rapporto Preliminare di screening", dell'Allegato 1 al Decreto del Dirigente della PF regionale valutazioni e autorizzazioni ambientali n. 13 del 17.01.2020.

Nel modulo predisposto dall'Autorità Procedente risulta che la variante:

- non determina incremento del carico urbanistico;
- non contempla trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse;
- non contiene opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) o Valutazione d'Incidenza.

Viene attestato che l'intervento:

- ricade in area distinta nel PRG vigente in "Zona Commerciale – Residenziale – Direzionale" disciplinata dall'art. 28 delle NTA della variante al PEEP e al PPE per l'attuazione del Contratto di Quartiere II – Monticelli;
- risulta conforme al vigente PRG;
- non ricade all'interno del perimetro di Parchi o Riserve Naturali;
- non ha effetti significativi nei territori contermini;
- non ricade all'interno di vincoli del PPAR e di ambiti definitivi di tutela del PRG adeguato al PPAR;
- non è soggetta alle disposizioni del PTCP;
- non comprende zone vincolate dal Decreto Legislativo n.42/2004 e ss.mm.ii;
- non interferisce con zone in dissesto e/o esondabili vincolate dal PAI;
- non comprende ambiti di tutela di cui al D.Lgs n. 152/06 relativamente all'attuazione della direttiva 80/778/CEE concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano;
- non ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico di cui al RDL n. 3267/23 e/o all'art. 11 della LR n. 6/2005;
- non ricade in area floristica protetta ai sensi della LR n. 52/74;
- sull'area non sono presenti elementi vegetazionali appartenenti a specie ad alto fusto e/o formazioni vegetali monumentali e/o siepi;
- non ricade in area sottoposta ad erosione costiera;
- non comporta modifiche alla viabilità esistente;
- è conforme al Regolamento del verde urbano e del paesaggio rurale approvato dal Comune con Atto n. 54 del 04.12.2018.

CONTENUTI DEL RAPPORTO PRELIMINARE SEMPLIFICATO

Le informazioni ed i dati contenuti nel rapporto preliminare semplificato possono ritenersi sostanzialmente sufficienti a verificare gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione della variante al vigente PPE; tali contenuti sono stati sviluppati con riferimento a quelli di cui al

primo punto dell'Allegato I alla Parte Seconda del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., in relazione ai quali viene evidenziato che le caratteristiche e i contenuti della variante proposta, rispetto a quanto già sottoposto a verifica di assoggettabilità, non sono tali da generare impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Da quanto potuto verificare dalla documentazione prodotta, considerate le caratteristiche della variante in argomento, si ritiene che non emergano particolari criticità in merito alla variante al vigente PPE del Comune di Ascoli Piceno di cui in oggetto, tali da rendere necessaria un suo assoggettamento alle procedure di valutazione ambientale strategica.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto nei precedenti paragrafi si propone di escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/006 e ss.mm.ii., la variante al vigente Piano Particolareggiato Esecutivo "Zona 17-C – sub ambito 17C-2", con la seguente prescrizione:

1. qualora in sede di adozione e approvazione fossero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario valutare la conformità del piano modificato rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità; sarà onere dell'Amministrazione Comunale (Autorità Procedente), evidenziare tale circostanza attraverso apposita dichiarazione, da rendersi in calce alla deliberazione di adozione e/o approvazione, circa la portata delle modifiche introdotte.

Si rimandano eventuali rilievi/osservazioni al successivo procedimento urbanistico di cui alla LR n. 34/92 e ss.mm.ii.. """"""""

Visto l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 6 della L.n. 241/90;

D E T E R M I N A

- A. l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/006 e ss.mm.ii., della variante al vigente Piano Particolareggiato Esecutivo "Zona 17-C – sub ambito 17C-2", con la seguente prescrizione:
 1. qualora in sede di adozione e approvazione fossero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario valutare la conformità del piano modificato rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità; sarà onere dell'Amministrazione Comunale (Autorità Procedente), evidenziare tale circostanza attraverso apposita dichiarazione, da rendersi in calce alla deliberazione di adozione e/o approvazione, circa la portata delle modifiche introdotte.

Si rimandano eventuali rilievi/osservazioni al successivo procedimento urbanistico di cui alla LR n. 34/92 e ss.mm.ii.;

- B. gli atti deliberativi comunali di adozione e approvazione dovranno dare atto degli esiti della presente verifica;
- C. di trasmettere copia del presente atto ai Soggetti Competenti in materia Ambientale individuati nel presente procedimento;
- D. di trasmettere la presente determinazione al Comune di Ascoli Piceno quale Autorità Procedente; valuti il Comune l'opportunità di pubblicare tale provvedimento sul proprio sito web;

- E. di procedere alla pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio e sul sito web di questa Amministrazione ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- F. di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
- G. di dare atto che l'adozione del presente decreto non comporta oneri a carico del Bilancio dell'Ente;
- H. di rappresentare, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. n. 241/90, che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

Il Dirigente del Settore
(Ing. Antonino Colapinto)

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente di Settore dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni.

Ascoli Piceno, li 11/08/2023

IL DIRIGENTE
COLAPINTO ANTONINO